

DELIBERA N. 154/23/CSP

**PROVVEDIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMI 2 E 4, DEL
REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE
SULLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA E PROCEDURE
ATTUATIVE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO
9 APRILE 2003, N. 70, DI CUI ALLA DELIBERA N. 680/13/CONS E S.M.I.
(PROC. N. 1947/DDA/LS - DDA/5148 - <https://elite-sa-development-consulting-1.mozello.com/>)**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 13 luglio 2023;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*” e, in particolare, l'art. 1, comma 6, *lett. b*), n. 4-bis;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633, recante “*Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*”;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, recante “*Attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico*”, di seguito denominato anche *decreto*;

VISTO, in particolare, l'art. 14 del *decreto*, il quale dispone che l'autorità giudiziaria o quella amministrativa avente funzioni di vigilanza può esigere, anche in via d'urgenza, che il prestatore di servizi, nell'esercizio delle proprie attività come ivi definite, impedisca o ponga fine alle violazioni commesse;

VISTO, altresì, l'art. 17 del *decreto*, il quale dispone, al comma 3, che “*Il prestatore è civilmente responsabile del contenuto di tali servizi nel caso in cui, richiesto dall'autorità giudiziaria o amministrativa avente funzioni di vigilanza, non ha agito prontamente per impedire l'accesso a detto contenuto, ovvero se, avendo avuto conoscenza del carattere illecito o pregiudizievole per un terzo del contenuto di un servizio al quale assicura l'accesso, non ha provveduto ad informarne l'autorità competente*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS del 14 dicembre 2022;

VISTA la delibera n. 680/13/CONS, del 12 dicembre 2013, recante “*Regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica e procedure attuative ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 233/21/CONS, del 22 luglio 2021, di seguito denominato anche *Regolamento*;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

1. con istanza DDA/5148 e relativi allegati, acquisita con prot. n. DDA/0002078 del 15 maggio 2023, integrata in data 25 maggio 2023 (prot. n. DDA/0002208), è stata segnalata dal sig. <omssis>, in qualità di legale rappresentante della Keios s.r.l., la presenza, sul sito *internet* <https://elite-sa-development-consulting-1.mozello.com/>, di opere di carattere editoriale, denominate “Djibouti. Urban development plan for North Balbala (Ministry of Housing/WB, 2019-underway), Georgia. Urban design concept, design and works supervision for Integrated Urban Upgrading of Abastumani town (Municipal Development Fund/WB, 2018- underway), Gabon. Master Plans for the cities of Port-Gentil, Lambaréné, Mouila and Tchibanga (National Commission of Works of Public Interest/WB, 2018-underway), Albania. Urban design concept, design and works supervision for Integrated Urban Upgrading of Berat and Përmet municipalities (Albanian Development Fund/WB, 2018-underway), Caribbean region. Housing Sector Policy, Strategy and Operational Guidelines (Caribbean Development Bank, 2017-2019), Sri Lanka. Urban design scheme and design of upgrading interventions in Kandy city (Ministry of Urban Development/WB, 2015-2018), Burundi. Master plans for the cities of Ruyigi, Rutana, Cankuzo and Mwaro (Ministry of Transport and Public Works/AfDB, 2017-2018), Caribbean region. Urban sector Policy, Strategy and Operational Guidelines (Caribbean Development Bank, 2016-2018), Ivory Coast. Master plan and design of the Free Zone of Grand-Bassam (African Development Bank, 2017), Jordan. The master plan of Wadi Araba region (Jordan Valley Authority, 2015-2016), Congo. Master Plans of Brazzaville and Pointe-Noire (Water, Electricity and Urban development project/WB, 2014-2016), Morocco. Urban regeneration of the area “Carrières Centrales” (Casablanca

urban council, 2008-2016), Djibouti. Detailed urban plans of three areas of Djibouti-city (Djibouti Social Development Agency/WB, 2014-2016), Bhutan. Spatial Planning Act and standards (Ministry of Human Settlement/WB, 2015), Djibouti. Master Plan of Djibouti-City (Djibouti Social Development Agency/WB, 2012-2014), Cameroon. Feasibility study for the preservation and development of Douala's cultural heritage (Douala urban council/WB, 2009), Gabon. Revision of the master plan of the city of Libreville (Ministry of Housing and Urban Development, 2008-2009), Mauritania. Regeneration and modernization of the city of Boutilimit (Projet Ville Nouvelle de Boutilimit, 2008-2009), Morocco. New urban centre of Chwiter near Marrakech (Maremco, 2006-2007), Morocco. New urban centre of Sidi Abdellah Ghat near Marrakech (Riad Sultan, 2006-2007), Pakistan. Feasibility study for the sustainable development of the Walled City of Lahore (The World Bank, 2005), Jordan. Secondary cities urban revitalisation study (The World Bank, 2004-2005), Georgia. Urban design concept, design and works supervision for Integrated Urban Upgrading of Abastumani town (Municipal Development Fund/WB, 2018-underway), Albania. Urban design concept, design and works supervision for Integrated Urban Upgrading of Berat and Përmet municipalities (Albanian Development Fund/WB, 2018-underway), Sri Lanka. Urban design scheme and design of upgrading interventions in Kandy city (Ministry of Urban Development/WB, 2015-2018), Rwanda. Master plan and design of the new Kigali Cultural Village (Rwanda Development Board, 2011-2013), Cameroon. Feasibility study for the preservation and development of Douala's cultural heritage (Douala urban council/WB, 2009), Morocco. Feasibility study for the adaptive re-use of the Bab Makina ensemble in Fez (Agence du Partenariat pour le Progrès, 2008-2009), Pakistan. Feasibility study for the sustainable development of the Walled City of Lahore (The World Bank, 2005), Jordan. Secondary cities urban revitalisation study (The World Bank, 2004-2005), Ivory Coast. Master plan and design of the Free Zone of Grand-Bassam (African Development Bank, 2017), Senegal. Design of the Second University of Dakar (Ministry of Higher Education and Research/WB, 2013-2014), Ivory Coast. Design of construction and rehabilitation of buildings in the framework of the Ivory Coast judiciary support project (Cellule de Coordination de la Cooperation CI/UE, 2013-2014), Rwanda. Master plan and design of the new Kigali Cultural Village (Rwanda Development Board, 2011-2013), Italy. Centre for the assistance to people with disabilities in Fonte (Ministry of Health, 2007-2008), Italy. Infant school and nursery school in Crevalcore (Municipality of Crevalcore, 2006-2008), Italy. New highway patrol headquarters in Bologna (Ministry of Public Works, 2006-2007), Italy. Common services buildings in the port of Taranto (Port Authority, 2003-2006)", diffuse in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633.

L'istante ha dichiarato, inoltre, che: *“Con la presente segnalazione si lamenta il plagio del proprio sito web. In particolare, la pagina internet che si segnala si è abusivamente appropriata di descrizione di progetti e di immagini appartenenti alla Keios s.r.l. Tale condotta è assai grave atteso che questo comportamento può causare un importante sviamento della clientela”*;

2. dalla visione del sito oggetto di istanza risulta che, alla pagina *internet* sopraindicata, è effettivamente presente una riproduzione delle opere editoriali oggetto di istanza, diffuse in presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 1), 12, 13, 16 e 38 della legge n. 633 del 1941;
3. dalle verifiche effettuate risulta altresì, quanto segue:
 - il sito *internet* oggetto di istanza, raggiungibile all'indirizzo email `elitesa@contractor.net`, è stato verosimilmente registrato dalla società Key-Systems GmbH, con sede in Im Oberen Werk 1, 66386, St. Ingbert, Germania, contattabile all'indirizzo e-mail `abuserreport@key-system.net`, per conto della società Moniker Privacy Services dba Whoisproxy.com, con sede in 604 Cameron Street, Alexandria, Virginia, 22314, Stati Uniti D'America, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica `1ee8cb72eff1e09d566abb44d2b2755c088b80527930f8009029f380292924ec@moze.llo.com.whoisproxy.org`;
 - i servizi di hosting appaiono forniti dalla società Amazon.com Inc., con sede in 410 Terry Ave N, Seattle, Washington, 98109-5210, Stati Uniti d'America, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica `amazoneu@legalmail.com` e `abuse@amazonaws.com` ed alla stessa sono riconducibili anche i server impiegati, che risultano localizzati Portland, Oregon, Stati Uniti d'America;
4. con comunicazione del 6 giugno 2023 (prot. n. DDA/0002381), la Direzione servizi digitali ha dato avvio al procedimento istruttorio n. **1947/DDA/LS** relativo alla predetta istanza, rilevando che la stessa non risultava irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che dalle verifiche condotte emergeva la presunta violazione degli artt. 2, comma 1, n. 1), 12, 13, 16 e 38 della legge n. 633 del 1941;
5. considerata la localizzazione all'estero dei *server* ospitanti il sito `https://elite-sa-development-consulting-1.mozello.com`, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento ai prestatori di servizi della società dell'informazione di cui all'art. 14 del *decreto*, mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'Autorità, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge n. 241/90, in ragione dell'elevato numero di destinatari, circostanza che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale. La comunicazione di avvio è stata altresì inviata agli indirizzi attraverso i quali è stato possibile stabilire un contatto con il soggetto richiedente il nome a dominio per il sito medesimo, alla società che verosimilmente risulta essere il fornitore di servizi di *hosting* e cui risultano riconducibili i *server* impiegati. Con la medesima comunicazione di avvio le parti sono state informate della possibilità di adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante;
6. nei termini fissati dall'art. 7, comma 4, del *Regolamento*, ovvero entro cinque giorni lavorativi decorrenti nel caso di specie dal 6 giugno 2023, non è stata presentata, né dai prestatori di servizi di cui all'art. 14 del *decreto* né da altri soggetti, alcuna controdeduzione in merito al presente procedimento;

7. dai riscontri effettuati in corso di istruttoria sul sito oggetto di istanza, si evidenzia che alla pagina *internet* <https://elite-sa-development-consulting-1.mozello.com> sono ancora accessibili le opere oggetto di istanza a seguito della ricezione della comunicazione dell'avvio del procedimento;

8. non si ritiene, peraltro, che l'accesso a tali opere digitali sul medesimo sito, possa ritenersi giustificato alla luce del regime di eccezioni e limitazioni al diritto d'autore previsto dal Titolo I, Capo V, Sezione I, della legge n. 633/41;

CONSIDERATO che, in ragione della localizzazione all'estero dei *server* impiegati, l'organo collegiale, in presenza di una violazione, potrebbe ordinare, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del *Regolamento*, ai prestatori di servizi che svolgono attività di *mere conduit*, di cui all'art. 14 del *decreto* legislativo 9 aprile 2003, n. 70, esclusivamente di provvedere alla disabilitazione dell'accesso al sito;

CONSIDERATO che il citato art. 8, comma 2, del *Regolamento* pone tra i parametri di valutazione dell'organo collegiale ai fini dell'adozione del provvedimento ivi contemplato quelli di gradualità, proporzionalità e adeguatezza;

CONSIDERATO che l'art. 8, comma 4, del *Regolamento* prevede, inoltre, che qualora il sito sul quale sono rese accessibili opere digitali in violazione del diritto d'autore o dei diritti connessi sia ospitato su un *server* ubicato fuori del territorio nazionale, come si verifica nel caso di specie, l'Autorità può ordinare ai prestatori di servizi che svolgono attività di *mere conduit* di cui all'art. 14 del *decreto* di provvedere alla disabilitazione dell'accesso al sito, nonché, ai sensi del successivo comma 5, di procedere a reindirizzare automaticamente verso una pagina *internet*, redatta secondo le modalità definite dall'Autorità, le richieste di accesso alla pagina *internet* su cui è stata accertata la presenza di opere digitali diffuse in violazione del diritto d'autore;

RITENUTA, pertanto, nel rispetto dei principi di gradualità, di proporzionalità e di adeguatezza, la sussistenza dei presupposti per l'emanazione di un ordine di disabilitazione dell'accesso al sito *internet* <https://elite-sa-development-consulting-1.mozello.com/>, mediante blocco del DNS, da realizzarsi da parte dei prestatori di servizi di *mere conduit* operanti sul territorio italiano entro tre giorni dalla notifica del presente provvedimento, con contestuale reindirizzamento automatico verso una pagina *internet* redatta secondo l'allegato A al presente provvedimento;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

ORDINA

ai prestatori di servizi di *mere conduit* operanti sul territorio italiano, individuati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di provvedere alla disabilitazione dell'accesso al sito **<https://elite-sa-development-consulting-1.mozello.com/>**, mediante blocco del DNS, da realizzarsi entro tre giorni dalla notifica

del presente provvedimento con contestuale reindirizzamento automatico verso una pagina *internet* redatta secondo l'allegato A al presente provvedimento.

L'ottemperanza al presente ordine si considera avvenuta con la disabilitazione del sito **<https://elite-sa-development-consulting-1.mozello.com/>** nei tempi e con le modalità suesposte. Rimane fermo l'obbligo in capo ai prestatori di servizi di *mere conduit* operanti sul territorio italiano di continuare ad adeguarsi agli ordini già emanati dall'Autorità ai sensi degli artt. 8, commi 2 e 4 del *Regolamento* in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica e procedure attuative ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, di cui alla delibera n. 680/13/CONS, i cui siti oggetto di disabilitazione all'accesso sono elencati nella lista di cui all'allegato B al presente provvedimento e a tutti i futuri nomi a dominio del medesimo sito che saranno comunicati all'Autorità dai soggetti legittimati, ai sensi dell'art.8-*bis*, comma 1, del *Regolamento*, nei tempi e con le modalità suesposte.

Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del *Regolamento*, l'Autorità provvede all'aggiornamento dell'elenco in formato *.txt* comprendente i siti oggetto di disabilitazione all'accesso mettendo a disposizione dei prestatori di servizi la lista di cui all'allegato B al presente provvedimento.

L'inottemperanza all'ordine impartito con il presente provvedimento comporta l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249 e la comunicazione agli organi di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 182-*ter* della legge n. 633/41.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente provvedimento è comunicato al soggetto istante e ai destinatari della comunicazione di avvio del procedimento e pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 13 luglio 2023

IL PRESIDENTE F.F.
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba